

## “LABORATORIO DI TECNICHE TEATRALI”

Il laboratorio teatrale è coordinato dal nostro operatore, che è anche regista e attore teatrale, Giuliano Morasco.

### *Finalità ed Obiettivi*

I laboratori teatrali hanno la finalità di conferire ai partecipanti degli strumenti idonei a verificare ed ampliare le loro capacità espressive al fine di accrescere l'autostima e migliorare la qualità della valutazione di se stessi e delle relazioni con il mondo circostante. La qualità delle relazioni è strettamente correlata al giudizio/percezione che si ha di sé, e questi progetti proposti ai ragazzi hanno lo scopo di favorire lo sviluppo di una maggior fiducia nelle capacità individuali di comunicazione e di relazione con gli altri.

### *Tempi e Metodi*

I laboratori di teatro hanno cadenza settimanale e rappresentano uno spazio/tempo in cui potersi muovere, valorizzare i propri strumenti di comunicazione e acquisirne di nuovi attraverso tecniche di rappresentazione teatrale, figurativa, espressiva e di comunicazione.

Il lavoro laboratoriale mette al centro il corpo, attraverso un'esplorazione spaziale condivisa e la messa in gioco della propria fisicità; con movimenti semplici, usuali ma anche nuovi. Già durante questa conoscenza reciproca, si inizia a stimolare il miglioramento delle prestazioni fisiche, creando un punto di tensione adatto per ogni partecipante, ritagliato sulle sue specifiche capacità. Ad ognuno viene proposto un possibile traguardo di espressione fisica e di comunicazione verbale.

### *Strumenti, Risultati e Conclusioni*

**Strumenti.** Tecnica del Corpo-Voce, con utilizzo del vocale ritagliato sulle possibilità di ogni partecipante; Maschere mimiche; Movimento e Spazialità; (per stimolare relazioni interpersonali ed il contatto con gli altri); Presenza scenica. Eventuale lavoro manuale e tecniche di progettazione per la costruzione di scenografie ed altri oggetti di scena.

**Risultati e Conclusioni.** Il Progetto consente di coinvolgere gli ospiti sia nella messa in scena dello spettacolo teatrale vero e proprio, sia nel “lavoro dietro le quinte” per la preparazione del palco, l'uso della musica e dei suoni e l'utilizzo degli oggetti. Il lavoro confluisce nel saggio di fine anno, tenuto presso il Teatro ai Frari di Venezia, a maggio, registrando grandi successi. Si tratta di una festa/spettacolo di fine anno cui sono invitati tutti i colleghi dei servizi pubblici e tutti i familiari dei ragazzi.

Il lavoro confluisce anche in un saggio di livello europeo: ad esempio a Reichenau (Vienna, Austria), a Venezia, a Perugia, etc. in occasione di un seminario annuale di Theatre Therapy Europeo che coinvolge anche altre comunità. L'altro saggio finale è stato presentato in occasione della

